



**Prevenire  
il tumore**  
» pag 2

**Il rastrellamento  
di Anzola  
visto da noi**  
» pag 06

**Il cippo  
"Zavattaro"**  
» pag 08

**Arriva  
il carnevale**  
» pag 05

**Assadakah  
festeggia**  
» pag 09



## Comune di Anzola dell'Emilia

Periodico del Comune,  
direttore responsabile  
Patrizia Pistolozzi, sede  
Municipio di Anzola  
dell'Emilia

p.zza Grimandi, 1  
www.comune.  
anzoladell'emilia.bo.it

Comitato di redazione:  
Flavia Bonora, Daniela  
Buldrini, Marina Busi,  
Sonia Federici, Loretta  
Finelli, Mariangela  
Garofalo, Roberto  
Gironi, Maura  
Matteucci, Tiziana  
Natalini, Cinzia  
Pitaccolo, Barbara Sassi,  
Annalisa Tedeschi

Progetto grafico e  
impaginazione:  
www.chialab.it

Distribuzione  
gratuita. Autorizzazione  
del tribunale N. 5446  
del 23-11-1987

Chiuso in tipografia il  
10/01/2007

Questo giornale è  
stampato con carta  
riciclata Ricarta Pigna.

Indice

02 > 03 > 04

la bacheca

*Poker di donne per le  
consulte territoriali*

*Screening per la  
prevenzione dei  
tumori*

*Contributi per  
mobilità e autonomia  
domestica*

04

anzola produce

*I 60 anni di Carpigiani*

05

le attività

*27 gennaio  
Giorno della memoria*

*10 febbraio  
Giorno del ricordo*

*Fili di parole si  
riannodano*

*Febbraio in dialetto*

*Carnevale anzolese*

*Arte donna*

06 > 07

i bambini

*Il rastrellamento di  
Anzola visto dalle  
scuole*

*Un anno di Diritti con  
gli occhi dei bambini*  
*Eletto il Consiglio di  
Istituto*

*Gennaio tempo di  
iscrizioni alle scuole*

08

il territorio

*Restaurato il cippo  
alla memoria di Luigi  
Zavattaro*

*Disponibile una  
cappella cimiteriale*

09

le associazioni

*Assadakah festeggia*

*Nuova Consulta del  
volontariato*

*Notizie AVIS*

10 > 11

le idee

Consigli e Consiglieri

.....  
**Allegato a questo  
numero:**

*Il programma delle  
attività culturali  
dell'Amministrazione  
comunali e delle  
Associazioni di  
volontariato.*

*Gennaio - maggio  
2007*

## Vi presento AN.T.E.A. Nasce con l'anno nuovo per aiutarci a lavorare meglio

Partecipando ad un convegno dell'Associazione Intercomunale Terred'Acqua nacque l'idea di costituire una nuova società patrimoniale di proprietà comunale e quindi pubblica al 100%, al fine di rendere più tempestive le nostre realizzazioni e fare maggiori investimenti. Questa società è stata deliberata dal Consiglio comunale alla fine del 2006 e si chiama AN.T.E.A. (Anzola dell'Emilia, Territorio, Energia, Ambiente). Si è giunti a questa decisione dopo tutte le verifiche che hanno dimostrato come tale scelta, prevista dalla legge, dia alla Amministrazione comunale diverse opportunità positive di gestire il proprio patrimonio (immobili, rete di distribuzione del gas, rete di pubblica illuminazione, quote azionarie di Hera e alcuni terreni) con criteri improntati all'efficienza ed alla snellezza burocratica, impraticabili per un ente pubblico. A questo si aggiunge il fatto, non secondario che, attraverso la società patrimoniale, il Comune potrà realizzare investimenti in maniera più veloce, accedere al credito con più semplicità e beneficiare, su alcuni interventi, di importanti vantaggi di natura fiscale (detrazione IVA). Si tratta di una scelta che l'Amministrazione attua in una visione strategica, per rendere più efficiente l'attività amministrativa negli ambiti in cui la società potrà operare. Se pensiamo che in media, sugli interventi che stabiliamo di realizzare in un mandato amministrativo ne riusciamo, per vincoli burocratici, finanziari e creditizi, a realizzare un terzo, si capisce come siano utili modalità che agevolano il lavoro amministrativo rispetto alle scelte fatte. Inoltre questa scelta alleggerisce il bilancio comunale liberando risorse di cui potremo disporre per la collettività. Nel merito, posso fare l'esempio del personale il cui rapporto con il complesso delle spese correnti è ottimale se ha una incidenza fra il 32 e il 38%. Per il nostro Comune l'incidenza è già al 41% e andare al 46% significherebbe operare in dissesto finanziario. La società è operativa all'inizio del 2007 e potremo attivare gli interventi già previsti nel piano poliennale che per motivi diversi (soprattutto finanziari) abbiamo rimandato. Abbiamo creato la condizioni per una svolta di cui sono molto soddisfatto e riconoscente verso la dirigenza comunale, la giunta e il gruppo di maggioranza che hanno compreso e sostenuto questa scelta che ci consentirà di rispettare in tempi più rapidi gli impegni di mandato. Nella discussione in Consiglio Comunale avvenuta il 30 novembre 2006, da parte di diversi gruppi politici di minoranza sono emerse preoccupazioni e perplessità, infatti solo la maggioranza, a sostegno della scelta fatta dalla Giunta, ha votato a favore, gli altri gruppi hanno votato contro ("Rifondazione Comunista - Verdi" e "Progetto per Anzola") o si sono astenuti come "Un Polo per Anzola" e "Forza Italia". Siamo convinti dell'operazione fatta ed in via di decollo, con l'auspicio che i risultati che otterremo saranno la carta vincente della scommessa che abbiamo voluto portare avanti nell'interesse della cittadinanza al fine di aumentare i servizi del nostro Comune. Infine, essendo arrivati a metà del percorso del nostro mandato amministrativo, sarà nostra cura nei prossimi mesi, fare la verifica di ciò che abbiamo realizzato e dell'impegno assunto per un lavoro proficuo ed arrivare al 2009 con le carte in regola rispetto a quanto programmato. Questo è il primo numero di Anzolanotizie nel 2007. E' ancora tempo di auguri, ed io rivolgo ai nostri lettori i miei personali e quelli della Giunta comunale, per nuovo anno di pace, di giustizia e di benessere per tutti.

●  
Loris Ropa  
Sindaco

## Poker di donne per le Consulte territoriali

Asseguito delle elezioni del 24 settembre scorso per la nomina dei rappresentanti in seno alle Consulte territoriali, sono stati individuati i Presidenti, i Vicepresidenti ed i Segretari, fra gli eletti. Il primo dato che spicca è che a presiedere le quattro consulte sono altrettante donne il che rappresenta un fatto estremamente positivo sia per l'incremento della rappresentanza femminile nell'Amministrazione di Anzola dell'Emilia, sia perché l'attenzione alle problematiche locali ne avrà un sicuro giovamento. Si parla infatti, a livello mondiale, del buon senso e della capacità femminile nell'amministrazione della cosa pubblica e questo risultato conforta ulteriormente la speranza di vedere affermate queste caratteristiche anche al livello locale, con beneficio per tutta la nostra comunità. Alle presidenti nominate dal Consiglio comunale, assieme ai vice presidenti ed segretari che affiancheranno il lavoro nelle Consulte, va l'augurio di buon lavoro da parte di tutta l'Amministrazione comunale di Anzola.

Questo l'elenco completo:

**Consulta Territoriale di Anzola dell'Emilia**, con sede presso la Biblioteca Comunale, Piazza Giovanni XXIII: presidente Roma Annalisa, vice Ghiselli Simona, segretaria Marchesini Mirella.

**Consulta Territoriale di Lavino di Mezzo** con sede presso il Centro Civico Via Ragazzi, 6: presidente Marani Laura, vice Ricca Liliana, segretario Garelli Andrea.

**Consulta Territoriale di San Giacomo del Martignone** con sede presso il Centro Civico Via Torresotto, 2: presidente Zavatti Claudia, vice Fusari Gianni, segretario Fiorini Roberto.

**Consulta Territoriale di Santa Maria in Strada** con sede presso il Centro Polivalente Amarcord Via S.O. Donati, 86: presidente Bruni Bianca, vice Fiorini Marco, segretaria Orati Sonia.

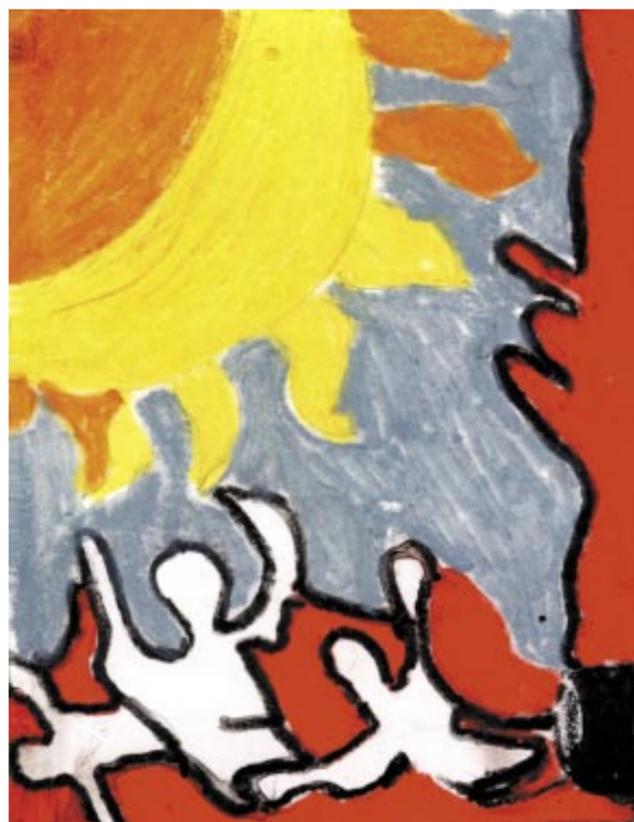
.....  
continua a pagina 2 >>>

## In ricordo di Alessandro

Il 19 gennaio 2007 ricorre il 21° anniversario del rapimento di Alessandro Fantazzini.

L'Amministrazione comunale ricorderà il tragico avvenimento in Consiglio Comunale nel mese di gennaio, con una prolusione del sindaco Ropa.

Come di consueto, il giorno 19 gennaio alle ore 20.30 presso la Chiesa dei SS. Pietro e Paolo, Don Stefano dirà una Messa in memoria del ragazzo, su richiesta della famiglia Fantazzini. L'Amministrazione comunale invita tutti i cittadini ad onorare, con la loro presenza, la memoria di Alessandro Fantazzini, vittima di un efferato rapimento e della sua scomparsa per mano di ignoti, la forza e la tenacia con cui la signora Renata Gaiba madre di Alessandro e la sorella Elisabetta, perseguono la ricerca dei colpevoli ancora sconosciuti, ed a contribuire, con la vigilanza e la coesione sociale, al non ripetersi mai più di fatti come questo.



● La storia dei popoli per la pace di oggi.  
Logo del programma dei Comuni di Terred'acqua per la Giornata della Memoria

vivianzolaemilia



» segue da pag 01 [ POKER DI DONNE...

2

Ecco una breve presentazione delle presidenti neo lette:

#### Annalisa Roma

Nata a Bologna il 2 ottobre 1974. Mi sono diplomata nel 1993 all'Istituto Commerciale Pier Crescenzi come ragioniera programmatrice e lavoro come impiegata amministrativa in un'azienda che gestisce negozi in franchising. Sono coniugata ed in attesa del secondo figlio. Appassionata di sport, in particolare di tennis e sci. Mi piace leggere e viaggiare alla scoperta dei meravigliosi luoghi che offre l'Italia.



#### Laura Marani

Sono nata a Zola Predosa il 14 febbraio 1947, sono coniugata, con due figlie ed ora nonna di quattro nipotine. Nei primi anni di lavoro dal 1961 al 1970, ho lavorato come impiegata presso agenti di commercio. Successivamente ho lavorato per sette anni presso la Camera del Lavoro di Bologna, fino al 1982 poi, tramite concorso, sono stata assunta presso la Regione Emilia Romagna dove ho lavorato fino al pensionamento avvenuto alla fine del 1996. Dal 1997 ho iniziato a prestare la mia attività come volontaria presso lo Spi-Cgil di Anzola dell'Emilia e dal 2000 ricopro l'incarico di segretaria responsabile della stessa organizzazione.



#### Claudia Zavatti

Sono nata a Bologna il 21 marzo 1958 e vivo ad Anzola dal 1983. Ho due figli, uno di 17 anni ed uno di 11 anni, sentiamo molto le problematiche del territorio perché l'insediamento dove viviamo è nuovo, le persone che ci vivono fanno fatica ad aggregarsi fra loro e molto spesso non ci si conosce. Quello che vorrei è un ambiente più sereno per tutti noi, senza furti notturni, senza pericoli e sporcizia, dove vivere tranquillamente.



#### Bianca Bruni

Sono nata a San Giovanni in Persiceto il 15 gennaio 1947. Ho il diploma di scuola media superiore ed ho lavorato come impiegata amministrativa presso un'azienda privata fino al 2005. Da un anno mi godo la pensione. Ho svolto attività amministrativa anche nel passato: come Consigliere comunale di Anzola dell'Emilia per tre mandati, 1975/1980, 1980/1985, 1985/1990 e, dal 1977 al 1987 ho ricoperto gli incarichi di Assessore al Bilancio e personale, Assessore al Bilancio e ai Lavori Pubblici, Vicesindaco. Dal 1987 al 1989 sono stata componente del Comitato di gestione della U.S.L. 20 di Casalecchio di Reno con delega al Bilancio e Gestione del personale. Nel 1995 sono stata eletta in Consiglio provinciale (Collegio di Anzola/Crespellano) per il mandato 1995/1999, con incarichi nella Commissione Bilancio e Patrimonio e nella Commissione Tutela del Territorio e dove ho svolto il ruolo di Vicepresidente del Consiglio Provinciale in quanto consigliere avente ottenuto il maggior numero di voti. Rieletta in Consiglio Provinciale (stesso Collegio) dal 1999 al 2004 con incarichi nella Commissione Bilancio e Patrimonio e nella Commissione Affari Generali e Istituzionali.



## Screening per la prevenzione dei tumori

I tumori rappresentano una malattia fortunatamente non più incurabile che continua tuttavia a sorprenderci e a metterci a dura prova. È fondamentale acquisire la consapevolezza che i tumori si possono prevenire e, per farlo, abbiamo a disposizione alcune risorse. Dobbiamo cercare di proteggere la nostra salute utilizzando le possibilità che ci offre la medicina per una diagnosi precoce e quindi per una prospettiva di guarigione. Esistono esami che consentono di individuare alcuni tipi di tumore quando sono poco sviluppati e non manifestano i sintomi. Le Aziende USL della Regione Emilia Romagna hanno attivato programmi di screening verso tre tipi di tumore che consentono una diagnosi precoce: tumori della mammella, del collo dell'utero e del colon-retto.

#### » Cos'è un programma di screening?

È un intervento di salute pubblica. Consiste nel chiamare un gruppo di cittadini ad effettuare, ad intervalli di tempo regolari, un esame in grado di scoprire una malattia in fase precoce, prima della comparsa dei sintomi. La fascia di popolazione alla quale si rivolge lo screening è quella in cui si riscontra maggiore frequenza della malattia, definita "popolazione bersaglio". L'esame è gratuito così come, gli eventuali esami di approfondimento e le cure.

#### » Prevenzione del tumore del collo dell'utero

Tutte le donne di età compresa tra i 25 e i 64 anni vengono invitate ad effettuare un Pap-test ogni tre anni attraverso una lettera che viene recapitata a casa. Nella lettera sono indicate la data e il luogo dell'appuntamento. Il Pap-test è un esame utilizzato da circa 30 anni, importante è la regolarità di esecuzione di questo test tanto che, se eseguito ogni tre anni nelle donne di età compresa fra e 25-64 anni, riduce del 91% la possibilità di comparsa di un tumore. Se il Pap-test è da eseguire ogni tre anni, una volta all'anno è consigliabile una visita ginecologica per il controllo di tutto l'apparato genitale femminile. Per questo su può contattare il consultorio familiare più vicino.

#### » Prevenzione del tumore della mammella

Tutte le donne di età compresa tra 50 e 69 anni vengono invitate ad effettuare una mammografia ogni due anni. Anche in questo caso viene recapitata una lettera con indicati data e luogo di esecuzione dell'esame, modificabili in base alle esigenze della persona. Programmi di screening rivolti alle donne di questa fascia di età riduce le morti dovute a tumore al seno, infatti tre casi di tumore su quattro si verificano in donne con più di 50 anni. Nel territorio dell'Azienda USL di Bologna circa la metà dei casi di tumore si presenta nella classe di età interessata dallo screening. È stato inoltre dimostrato che due anni è un tempo sufficiente per la diagnosi precoce nella grande maggioranza dei casi. Al di fuori di questa fascia di età, per effettuare esami di prevenzione occorre consultare il proprio medico o lo specialista.

#### » Prevenzione del tumore del colon-retto

Questo programma di screening è attivo dal marzo 2005 ed è rivolto a uomini e donne di età compresa fra 50 e 69 anni che ricevono una lettera con tutte le indicazioni necessarie per effettuare il test di ricerca del sangue occulto fecale (FOBT). Il prelievo per il test è semplice e si esegue a casa, seguendo le istruzioni che verranno consegnate. Poiché il rischio di tumore del colon-retto aumenta con l'età, per le persone di età compresa fra i 70 e i 74 anni, che non hanno eseguito una colonscopia negli ultimi dieci anni, è consigliabile eseguire tale accertamento. I medici di famiglia sono i primi interlocutori a cui le persone interessate possono rivolgersi. Anche nei familiari di primo grado di persone affette da neoplasie del colon-retto, è stato documentato un rischio di sviluppare il tumore del colon-retto. A queste persone si consiglia di iniziare i controlli almeno 10 anni prima dell'età in cui al familiare è stato diagnosticato il tumore, proponendo come primo esame di controllo la colonscopia.

#### » Chi lavora nello screening

Tutti gli operatori impegnati nel programma di screening sono professionisti dell'Azienda USL di Bologna, che seguono annualmente programmi di aggiornamento professionale dedicato allo screening. Si tratta quindi di personale qualificato che opera per garantire il più elevato livello di assistenza e qualità del servizio di screening. La qualità dell'attività viene controllata a livello aziendale e i dati di tutto il percorso sono monitorati e confrontati con le altre aziende della regione e italiane.

Per ulteriori approfondimenti si può consultare il sito del Comune di Anzola dell'Emilia o dell'Azienda USL di Bologna [www.ausl.bologna.it](http://www.ausl.bologna.it)

Articolo a cura di Centro screening - Dipartimento di Sanità Pubblica  
Programma Screening per la prevenzione dei tumori - Direzione Sanitaria AUSL Bologna

## Contributi per la mobilità e l'autonomia domestica

Le persone disabili certificate (legge n. 104/92) fino all'1 marzo 2007 potranno richiedere un contributo per le spese sostenute nell'anno 2006 volte a favorire l'autonomia, la gestione e la permanenza nel proprio ambiente di vita, in base agli articoli 9 e 10 della Legge Regionale n. 29/97. In particolare il contributo può essere erogato per le spese debitamente documentate relative a:

- » mobilità e trasporto (acquisto autoveicoli e adattamento degli automezzi destinati al trasporto di persone disabili);
- » miglioramenti per favorire la permanenza nella propria abitazione (strumentazioni tecnologiche ed informatiche, arredi personalizzati, attrezzature tecnologiche per avviare e svolgere attività lavorative).

Per ulteriori informazioni e chiarimenti si può contattare il Servizio sociale, telefonando al numero 051 6502127 e parlare con l'assistente sociale Maria Vittoria Cirelli. La modulistica è disponibile presso lo Sportello Sociale aperto lunedì, martedì, giovedì, sabato dalle ore 8,30 alle 12,30 oppure sul sito internet

<http://www.emiliaromagnasociale.it/wcm/emiliaromagnasociale/home/disabili/contributi.htm>  
La domanda, opportunamente compilata, deve essere consegnata allo Sportello Sociale entro le ore 12,30 di Giovedì 1/03/2007.

A.A.A.

## Corso di informatica per adulti

"Società e nuove tecnologie" è il corso gratuito di informatica di base rivolto a 10/15 adulti italiani e stranieri, occupati e non occupati. Si terrà presso il Laboratorio di informatica della Scuola Media "G. Pascoli" di Anzola dell'Emilia, tra febbraio ed aprile 2007, il lunedì e il venerdì dalle 19.00 alle 22.00. Per l'iscrizione, rivolgersi al Servizio Cultura del Comune entro il 20.02.2007 (tel.051 6502124 - 051.6502157).



due  
parole  
con...



Stefano Rotundo  
Assessore alle Politiche finanziarie e tributarie  
Riceve il sabato mattina oppure su appuntamento al numero di tel. 051 6502106  
rotundos@anzola.provincia.bologna.it

Intervista

a cura di Patrizia Pistolozzi

» Assessore Rotundo, a lei spetta la delega meno appariscente ma più delicata, dalla quale dipende la possibilità, per il Comune, di realizzare investimenti ed erogare servizi rispettando i vincoli di bilancio e del patto di stabilità interno. A questo proposito, quale è il quadro di riferimento nazionale con cui vi state misurando per il bilancio di previsione 2007 del Comune di Anzola?

La nuova Legge finanziaria ci dà più autonomia perché sono caduti i vincoli sulle spese che hanno caratterizzato le finanziarie degli ultimi anni. Questo ci permetterà di ricominciare a programmare a medio e lungo termine investimenti per nuove strutture e servizi ai cittadini, tenendo conto dei mutamenti anagrafici e sociali in atto nella società. La sfida che cogliamo da questa novità è quella di utilizzare la maggiore autonomia (anche impositiva) per coinvolgere ancora di più i cittadini nella scelta delle cose da fare e delle priorità di governo del territorio. Solo così ha senso, per noi, parlare di nuove leve tributarie, come ad es. l'addizionale irpef.

» L'attività del suo assessorato è legata a scadenze date dalle normative, come si scandisce nell'arco dell'anno?

Si inizia col Bilancio preventivo, cuore della delega alle politiche finanziarie. Viene approvato dal Consiglio comunale nelle prime settimane dell'anno di riferimento ed è frutto di un percorso di confronto istituzionale, politico e con i cittadini che ci impegna per alcuni mesi, a partire dall'individuazione di obiettivi concretamente perseguibili nell'ambito dei diversi assessorati. In questa fase rientra anche l'elaborazione della politica tributaria (l'altra delega) ovvero la definizione dell'ICI in tutti suoi aspetti ed il regime tariffario per i servizi a domanda individuale (refezione scolastica, assistenza domiciliare, centro diurno ecc.).

La seconda scadenza annuale è costituita dal bilancio consuntivo che viene approvato entro il 30 giugno, con il quale si presenta ai cittadini il resoconto dell'attività amministrativa e finanziaria attuata dall'Amministrazione nell'anno precedente. A mio parere è il momento più importante perché con il bilancio consuntivo si può misurare e valutare l'efficacia e l'efficienza dell'attività di governo, comprendere se gli obiettivi dati sono stati raggiunti, con quali costi e con quali risultati. Vi sono poi il riequilibrio di bilancio (entro il 30 settembre) e l'assestamento (entro il 30 novembre), interventi di assetto che si effettuano per garantire l'equilibrio necessario al bilancio.

Naturalmente, negli altri mesi non andiamo in ferie, infatti tutto il settore è impegnato a monitorare e gestire le risorse assegnate ai vari assessorati ed a gestire le procedure legate a tariffe e tributi. A nostro carico è poi anche l'attività di accertamento dell'evasione sui tributi comunali, a cui dedichiamo, per scelta, molta attenzione.

» L'Amministrazione comunale di Anzola dell'Emilia sta introducendo molte novità nella gestione finanziaria propria e nel modo di intendere e condividere con i cittadini i diversi bilanci del Comune, ce ne vuole parlare?

Da anni, le pubbliche finanze sono in difficoltà. Come sempre però la necessità porta a cercare e sperimentare nuove strade che spesso si rivelano estremamente positive. E' in questo modo che interpretiamo alcuni cambiamenti maturati nel corso degli ultimi anni, che siamo in grado di presentare ora ai cittadini e che esprimeranno in pieno le loro potenzialità nei prossimi anni. Mi riferisco innanzitutto alla costituzione della Società patrimoniale, interamente pubblica anzi, al 100% del Comune di Anzola, che ci consentirà di diminuire la burocrazia nella realizzazione degli investimenti, di semplificare l'accesso al credito e godere, per alcuni interventi, di vantaggi di natura fiscale importanti (detrazione dell'IVA).

Per quanto riguarda invece la condivisione del bilancio comunale da parte dei cittadini abbiamo anche noi, come già altri Comuni, sperimentato il Bilancio sociale e stiamo creando le condizioni per il Bilancio partecipativo. Nel 2006 abbiamo sperimentato il Bilancio sociale per due tematiche, ambiente e politiche per l'infanzia (i lettori di Anzolanotizie ricorderanno di aver ricevuto i fascicoli allegati al giornale) ma nostro obiettivo è arrivare, nel 2009, al Bilancio sociale di mandato. Questo tipo di bilancio non è fatto solo di numeri bensì rendiconta ciò che è stato fatto e dà la possibilità al cittadino di leggere l'attività del Comune dal punto di vista del proprio bisogno e del proprio interesse, individuale e collettivo.

Come il Bilancio sociale, anche il Bilancio partecipativo è una modalità che molte Amministrazioni locali stanno adottando e che ci stiamo attrezzando per varare nel 2008. Consiste nell'elaborare e condividere la costruzione del bilancio preventivo lasciando molto più spazio all'intervento diretto dei cittadini.

Condividere i nostri obiettivi ed il nostro operato con i cittadini è e sarà sempre più importante, o almeno lo è per la nostra visione della politica, perché amministrare il bene comune sarà sempre più espressione della necessità di evitare gli sprechi, stabilire le giuste priorità e garantire equità nelle scelte.

ANZOLA EMILIA  
Zona Centrale



Monolocale di nuova costruzione al piano terra con giardino privato, ampia cantina, posto auto coperto privato. Riscaldamento autonomo.  
€ 180.000,00



STUDIO IMMOBILIARE  
ANZOLA EMILIA

di Grandi R.

www.studioanzola.it e-mail: info@studioanzola.it  
Piazza Giovanni XXIII n. 10 - 40011 Anzola Emilia (Bo)

ANZOLA EMILIA  
Loc. Ponte Samoggia V.ze

Appartam  
e n t o  
nuovo in  
pronta  
consegna  
compos-



to da: soggiorno angolo cottura, 2 camere matrimoniali, bagno, balcone, ampio sottotetto con camera, bagno. Garage. P. auto.  
€ 225.000,00

ANZOLA EMILIA  
Zona Centrale



Piccola palazzina di nuova realizzazione appartamento posto al piano terra composto da: soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, cortile privato, 2 posti auto scoperti, posto auto coperto.  
€ 212.000,00

ANZOLA EMILIA  
In zona centrale

Porzione di fabbricato recentemente ristrutturato disposto su due livelli composto da piano terra: ingresso indipendente, soggiorno, ampia cucina abitabile. Piano primo con tetto in legno a vista: camera matrimoniale, 2 camere singole, bagno. Volendo garage. Ottime condizioni.  
€ 240.000,00

ANZOLA EMILIA  
Loc. Ponte Samoggia V.ze



Appartamento di nuova costruzione composto da: soggiorno angolo cottura, due camere, bagno, balcone, sottotetto con bagno, garage.  
€ 215.000,00

ANZOLA EMILIA  
In zona centrale

Ufficio/ambulatorio con ingresso indipendente posto al piano terra di Mq. 75 con area cortiliva ad uso esclusivo da ristrutturare con la possibilità di trasformarlo in appartamento residenziale con ingresso indipendente composto da: soggiorno con angolo cottura, due camere da letto, bagno.  
€ 140.000,00

ANZOLA EMILIA  
Loc. Ponte Samoggia V.ze



Piccola palazzina di nuova costruzione appartamento composto da: ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, balcone. Posto auto privato. Volendo garage.  
€ 103.500,00

Tante altre proposte all'interno del nostro ufficio. Per informazioni Tel. 051-731960



a cura di Patrizia Pistolozzi

4

## Approvato il nuovo Piano Urbano del Traffico

Il 12 dicembre, il Consiglio Comunale ha approvato il Piano Urbano del Traffico valido per i prossimi tre anni. Tema centrale è la mobilità più sicura per pedoni e ciclisti, più fluida nei collegamenti fra centro e frazioni, più razionale nelle zone in cui si formano ingorghi. Le opere previste vanno a completare i molti interventi già attuati, in particolare le tre rotonde realizzate negli ultimi due anni e riguardano, marciapiedi, piste ciclabili (arrivando a 20 km di piste Anzola diverrà il Comune della provincia più servito), semafori "intelligenti" che si regolano in base al traffico e rimozione del traffico pesante dalla via Emilia nel tratto che attraversa il centro storico del paese. L'iter di approvazione del PUT ha richiesto un anno di lavoro dal momento in cui la società Tecnopolis ha presentato le proprie proposte all'Amministrazione: oltre dieci incontri di consultazione hanno impegnato commissioni consiliari e cittadini incontrati dalla giunta in assemblee pubbliche. Dal momento dell'adozione del piano, avvenuta nell'estate, l'Amministrazione ha poi accolto e fatto proprie alcune osservazioni presentate nei termini di legge cosicché il testo portato in Consiglio comunale ed approvato è stato il frutto di un ampio percorso di concertazione di cui il sindaco Ropa si dichiara estremamente soddisfatto: "Con il nuovo Piano del traffico, registriamo un dato politico nuovo ed importante: il lungo ed ampio percorso di confronto e di analisi avvenuto nel merito delle problematiche sulla viabilità e la mobilità locale ha portato come risultato il voto favorevole anche del gruppo di minoranza Rifondazione -Verdi che, in fase di adozione, si era astenuto. Gli altri gruppi si sono astenuti ora come nella prima presentazione. In tutto il percorso si è comunque evidenziata - prosegue Ropa - la capacità di amministratori e gruppi politici di saper dialogare ed ascoltare le istanze dei cittadini portando a sintesi un Piano realizzabile ed efficace. Voglio poi concludere che intendiamo valorizzare questa intesa con la minoranza di centro sinistra costituita dal gruppo di Rifondazione-Verdi assumendo pienamente gli impegni contenuti nel documento politico approvato insieme alla delibera del PUT: impegno ad approfondire in tutti gli aspetti le nuove infrastrutture viarie collegate al prossimo Piano Strutturale Comunale PSC per salvaguardare l'insieme del territorio, frazioni comprese, da eventuali nuove problematiche".

La Redazione

## Urp informa

### Servizio ICI

#### Calcolo e compilazione dei bollettini da parte del Comune

Il servizio di calcolo ICI e di compilazione dei relativi bollettini è rivolto ai "cittadini con oltre 65 anni di età al 31/12/2006, residenti nel Comune, proprietari di un'unica unità immobiliare adibita ad abitazione principale ed eventuali pertinenze (garage e cantina)".

Sulla base dei dati che saranno dichiarati dagli interessati su appositi moduli in distribuzione all'URP, l'Ufficio Tributi predisporrà, per l'anno 2007 e per gli anni successivi, i relativi bollettini inviandoli direttamente a casa.

Sarà cura del cittadino che ha aderito al servizio, comunicare in tempo utile all'Ufficio Tributi eventuali variazioni inerenti a cambi di quote di possesso, vendite, acquisti e cambi di residenza.

Per usufruire del servizio di cui sopra gli interessati che non hanno ancora presentato domanda potranno rivolgersi all'ufficio U.R.P. del Comune entro il 31/03/2007 con copia della visura catastale o rogito di acquisto. Per coloro che hanno già richiesto il servizio per gli anni passati e che non hanno avuto variazioni, sarà il Comune ad inviare direttamente a casa i bollettini per l'anno 2007.

### Cani in regola

Ricordiamo che con la Legge regionale 27 del 2000, è stato istituito un apposito registro in ogni Comune per l'iscrizione dei cani posseduti dai residenti. Si tratta di un'anagrafe canina che serve per la tutela ed il controllo di questi animali domestici.

Nel caso in cui decidiate di prendere con voi un cane, se volete cederlo o qualcuno ve lo cede, se emigrate in un altro Comune oppure se il vostro cane è deceduto è sempre necessario comunicarlo all'Anagrafe canina. L'anagrafe canina del Comune di Anzola si trova presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico, con apertura al pubblico dal lunedì al sabato dalle 8:00 alle 12:30 e il giovedì con orario continuato fino alle 18:30. Per informazioni 051.6502111 oppure urp@anzola.provincia.bologna.it

### Tutti a sciare

Il Comune di Anzola dell'Emilia, insieme agli altri Comuni di Terred'Acqua, ha sottoscritto una convenzione con il Parco Corno alle Scale che prevede uno sconto sulle tariffe di Skypass sia feriale che festivo che per i gruppi, ai residenti nei Comuni dell'Associazione dietro presentazione di un documento di riconoscimento. Per informazioni: Ufficio Parco te. 0534 51761 oppure mail promozione@parcocornoallescale.it

## Intervista

# I 60 anni di Carpigiani un Gruppo che da Anzola guarda al mondo

Conversazione con Gino Cocchi, Amministratore delegato del Gruppo Carpigiani SpA

Con un incontro pubblico organizzato in collaborazione con il Museo del Patrimonio Industriale di Bologna lo scorso 23 novembre, il Gruppo Carpigiani ha celebrato i sessant'anni dalla fondazione, ad opera dei fratelli Bruto e Poerio Carlo Carpigiani nel 1946 a Bologna. Questo bel traguardo ci dà l'occasione per conoscere la grande azienda che dal 1969 ha trasferito il proprio stabilimento sulla via Emilia, ad Anzola e costituisce ancora oggi una delle principali presenze industriali del territorio. Oggi Carpigiani è una holding che raggruppa otto marchi ed opera a livello mondiale nel mercato attrezzature e servizi per gelateria, pasticceria e bar, ristoranti. Ad Anzola dell'Emilia, Carpigiani continua a sviluppare il business del gelato mantenendo ben salda la leadership mondiale in questo settore (gelato artigianale, soft, yogurt gelato, shake, granite, pasticceria e panna montata).

### » Quali sono i passaggi storici più rilevanti per i sessant'anni di Carpigiani?

La storia di Carpigiani nasce nel solco della tradizione bolognese della meccanica, crogiuolo di formazione (grazie alle scuole Aldini Valeriani), collaborazione e scambi continui fra persone motivate che da semplici tecnici si sono poi evoluti come imprenditori fino a formare quel sistema noto nel mondo come distretto delle macchine automatiche, caratterizzato da piccole e medie imprese organizzate in rete, che ha fatto dell'innovazione continua la chiave del proprio successo. In particolare Carpigiani nasce come concorrente della Cattabriga, altra azienda storica bolognese, prima depositaria, nel 1927, di un brevetto per la produzione di gelato artigianale in modo automatico. In seguito Cattabriga fu acquistata da Carpigiani mantenendo, nel tempo, la specializzazione sulle macchine per la produzione di gelato artigianale mentre Carpigiani è diventata Leader nel mondo per la produzione di gelato artigianale e soft, sviluppando pure attrezzature per gelaterie e bar. Il mio ingresso in Carpigiani passa attraverso gli anni di gestione della Cattabriga, dove entrai nel 1970 per passare poi alla guida del Gruppo Carpigiani nel momento in cui questa fu ceduta al Gruppo Ali nel 1989. Questo passaggio ha segnato la nuova grande svolta dell'azienda verso l'internazionalizzazione, con una profonda trasformazione, per affrontare e soddisfare le mutate esigenze del mercato. Ben presto abbiamo capito che potevamo andare oltre, da semplice fabbrica di macchine per gelato, e così la nostra missione è diventata quella di "fare il mondo più dolce".

### » E' una bella sfida, come fate?

Non ci accontentiamo mai. Intuimmo che il mercato si sarebbe presto esaurito negli stretti confini nazionali - ricordo che il gelato artigianale è nato in Italia, che rimane ancora oggi il mercato di riferimento del nostro mercato mondiale. Tutta la nostra attività fu improntata alla conoscenza dei mercati potenziali e del relativo sviluppo. Volendo proporre il gelato come alimento in cui crediamo moltissimo, dobbiamo costantemente fare i conti con le diverse culture alimentari dei paesi in cui operiamo (inizialmente Europa e Stati Uniti ed ora Giappone, Russia, Paesi dell'Est e Cina).

Alla conoscenza affianchiamo la diffusione della cultura del gelato, con una estesa formazione. Non a caso abbiamo fondato, proprio qui ad Anzola, la Carpigiani Gelato University dove - con una docenza qualificata e macchine sempre più innovative ed "a misura dell'operatore" - formiamo ogni anno centinaia di operatori e clienti provenienti da tutto il mondo. Contemporaneamente abbiamo riorganizzato la nostra attività di produzione puntando tutto su innovazione ed assistenza al cliente.

Nello stabilimento di Anzola, è sorta una vera "cittadella delle macchine da gelato, dove abbiamo concentrato "la testa", cioè la "parte pensante" del Gruppo, con le funzioni di ricerca, sviluppo e progettazione di nuove tecnologie e macchine.

Qui infatti sviluppiamo i prototipi, effettuiamo ogni tipo di prova e collaudo. Emettiamo la validazione finale pure a fronte delle numerose norme cogenti che regolano l'igiene e la sicurezza alimentare nel mondo. L'informatica tecnica (CAD 3D e PDM) è collegata ed integrata con il sistema gestionale. Sono pure concentrate funzioni vitali come marketing, commerciale ed amministrazione, oltre alla gestione della già citata "Carpigiani Gelato University".

Per l'informazione abbiamo adottato un sistema di gestione integrato (SAP / ERP) che collega Anzola dell'Emilia, in tempo reale, con tutte le nostre Società estere: Francia, Germania, Olanda, Svizzera, Regno Unito, Spagna, Stati Uniti, Giappone, Russia e tra poco Cina.

### » Come si configura oggi il vostro rapporto con il territorio bolognese e di Anzola in particolare?

Siamo e rimaniamo fortemente radicati al nostro territorio. L'indotto della Carpigiani, nella provincia di Bologna, è formato da circa 240 imprese; sugli oltre 500 dipendenti del Gruppo nel mondo, 250 operano nello stabilimento di Anzola e di questi ben 40 risiedono nel Comune che ci ospita da oltre trenta anni. Naturalmente, il cambiamento di strategia aziendale, che ci ha caratterizzato negli ultimi anni, ha modificato anche la composizione delle risorse umane che sono e rimangono la risorsa principale per la competitività. Cerchiamo di fare del Gruppo Carpigiani una fucina continua di saperi in campo tecnico, tecnologico, commerciale e di scienze dell'alimentazione con la ricerca continua di collaboratori ben motivati e sorretti da una visione innovativa del proprio lavoro. Per questo, nel tempo, l'età media dei nostri collaboratori si è notevolmente abbassata: siamo intorno alla media dei 40 anni e probabilmente diminuirà ancora.

La leva di successo sono i giovani. Questa rappresenta la nostra vera sfida del futuro.



Carla Astolfi



## 27 Gennaio 2007 Giorno della memoria Data dell'abbattimento dei cancelli di Auschwitz

Mercoledì 24 gennaio 2007, ore 20.30

**Il Canto dei sopravvissuti**

Paola Matarrese, *Soprano*; Dario Turrini, *Voce recitante*;  
Marco Belluzzi, *Pianoforte*  
Sala Polivalente della Biblioteca

In occasione delle commemorazioni della Giornata della Memoria che rievoca il giorno dell'abbattimento dei Cancelli di Auschwitz, Anzola dell'Emilia propone un concerto di musiche liriche popolari su testi ebraici e yiddish scritte da compositori colti operanti tra la fine dell'800 e la prima metà del '900, (tra i quali M. Ravel, D. Milhaud, J. Rodrigo, E. Bloch) ed alcuni canti folcloristici tratti dalla tradizione yiddish e sefardita. La facile e spontanea vena melodica dei canti affonda nelle antiche radici della lingua ebraica, indossando i suoni e le armonie di una ritualità antica e preziosa trasmessa ai secoli grazie a questi canti ancora vivi nella memoria del popolo ebraico. Il concerto, attraverso la voce soprano di Paola Matarrese accompagnata dal pianista Marco Belluzzi, sarà inframmezzato dalla voce recitante dell'attore Davide Turrini con testi di racconti, monologhi e testimonianze, (Levi, Grossman, Obersky, Wiesel, Arendt), in modo da formare un unicum musicale e letterario che rievochi il contesto culturale e sociale di quegli anni e restituisca, attraverso la loro opera artistica e culturale, il forte pathos emotivo legato alla memoria storica degli uomini sopravvissuti alla persecuzione nazista.

Venerdì 26 gennaio 2007, ore 8,30 e ore 10,30

**Alma Rosè**

**Inspirato al libro di Fania Fenelon "Ad Auschwitz c'era un'orchestra"**  
Compagnia teatrale Alma Rosè

A seguire incontro con testimoni.

Teatro Fanin di San Giovanni in Persiceto. *Appuntamento riservato alle classi terze medie e superiori dei Comuni di Terred'Acqua*

Fania Fenelon fu deportata ad Auschwitz e poiché sapeva cantare e suonare il pianoforte, entrò a far parte dell'orchestra femminile del campo, l'unica esistita nei campi di concentramento della Germania e dei territori occupati. L'orchestra aveva il compito di accompagnare le detenute al lavoro, "accogliere" ogni nuovo arrivo di deportati e suonare per gli ufficiali SS ogni qualvolta lo richiedessero. Erano in 47 le signore dell'orchestra, come Fania racconterà nel suo diario "Ad Auschwitz c'era un'orchestra", scritto dopo la sua liberazione. Fra tutti gli incontri avvenuti nel campo, il più singolare è quello con Alma Rosè, eccezionale violinista ebrea, nipote di Gustav Mahler e direttrice dell'orchestra. Il rapporto che nasce tra le due musiciste mette in luce il loro diverso modo di vivere il lager e la necessità di fare musica.

## 10 Febbraio 2007 Giorno del ricordo Eccidi nelle foibe di Trieste

Sabato 10 febbraio 2007, ore 10.00

Municipio di Anzola dell'Emilia

**Assemblea dei Consigli Comunali di Terred'Acqua**

Assemblea straordinaria di sindaci e consiglieri dei 6 comuni aderenti all'associazione intercomunale Terred'Acqua. Conferenza del prof Francesco Benvenuti, docente di Storia della Russia all'Università di Bologna e dal 2000 anche presso la Facoltà di Conservazione dei Beni Culturali a Ravenna. L'incontro è svolto in collaborazione con IGER, Istituto Gramsci.



## Fili di Parole si riannodano, anche nel 2007

Il secondo viaggio nella lettura "Fili di parole" è la proposta della **Zona Bibliotecaria Terred'Acqua** per il 2007. Un viaggio che si compie nei sei comuni di Anzola dell'Emilia, Calderara di Reno, Crevalcore, Sala Bolognese, San Giovanni in Persiceto, Sant'Agata Bolognese.

Un viaggio in diciotto tappe, tutte gratuite, un filo che corre tra racconti, fiabe, storie, canzoni e poesie. Fili di parole capaci di intrecciare immaginazione, emozioni, saperi. Un piacere antico come il mondo: la magia di raccontare e di sentirsi raccontare storie. Parole che si dipanano come un filo: il filo delle cose, dei giorni, dei colori della vita, una trama tessuta tra chi scrive e chi legge.

E' come il filo che lega le biblioteche dell'associazione di Comuni Terre d'Acqua, il filo di una progettazione condivisa, della proposta di un "viaggio nella lettura e fra i lettori" per capire, per comprendere, per conoscere, per vivere le esperienze degli altri, per entrare in altri mondi.

Un invito a lasciarsi prendere dai fili di parole, a riscoprire il piacere di leggere, ascoltare e raccontare, a emozionarsi, a fare un po' di strada insieme a noi...

Ad Anzola gli appuntamenti in programma hanno per titolo **"Frammenti di un'epica civile"**: si tratta di tre incontri, tre esperienze lontane nello spazio e nel tempo, che ci raccontano come la scrittura poetica moderna non abbia mai smesso di ritrarre, tra malinconie eroiche e impietosa concretezza, tra pessimismo della ragione o ottimismo della volontà, il nostro incerto destino collettive.

► **Giovedì 1 febbraio** si terrà il reading poetico di Carmen Yanez "La signora della memoria" presenta la serata Alberto Masala.

► **Giovedì 8 febbraio** la serata sarà dedicata al grande poeta Roberto Roversi: l'attore Oscar De Summa reciterà poesie dalla raccolta "L'Italia sepolta sotto la neve". Presenta la serata Matteo Marchesini.

► **Giovedì 15 febbraio**, nel primo centenario della morte (1907-2007) "Musica e parola, ricordando Carducci": Margaret Collina, voce recitante, Francesco Attesti, pianoforte Matteo Galli, harmonium e organo.

Tutti gli incontri si terranno presso la Sala Polivalente della Biblioteca Comunale E. De Amicis, alle ore 20.00.

● Massimiliano Lazzari

Assessore alla Cultura

## Arte donna Un'occasione per chi possiede la vena artistica

A fine gennaio è uscito il bando dal titolo "Arte Donna" per un Concorso di pittura, scultura e fotografia promosso dall'Amministrazione comunale di Anzola dell'Emilia, Assessorato alla cultura, in collaborazione con il Centro Famiglie. Lo scopo è invitare artisti o semplicemente chi ne ha voglia, a produrre proprie opere aventi per tema il mondo femminile. Le opere dovranno essere inviate entro il 24 febbraio 2007 e costituiranno il corpo della mostra, "Uno sguardo al femminile", allestita in Municipio dal 6 al 18 marzo 2007, in occasione della Festa della donna.

Informazioni più dettagliate sono a disposizione sul sito del Comune [www.comune.anzoladellemi-lia.bo.it](http://www.comune.anzoladellemi-lia.bo.it)

●

## Febbraio in dialetto

In collaborazione con il Centro Sociale Ricreativo Culturale "Ca' Rossa"

Ore 21.00

Centro Sociale ricreativo Culturale Ca' Rossa  
via XXV Aprile, 5

► **2 febbraio 2007**

Carla Astolfi in **Quàter Ciàcher in famajja**. Cabaret bolognese a quattro voci. Assieme a Carla Astolfi, Fasol, Gelso e Stefano Sammarchi

► **9 febbraio 2007**

I **cumediànt bulgnìs** presentano **Cuša faréll lò**. Tre atti di Alfredo Testoni, a 150 anni dalla sua nascita, con la regia di Romano Danielli

► **16 febbraio 2007**

Gli attori della **"Garisenda"** interpretano le più simpatiche maschere della tradizione bolognese in **La sonnambula per amore**. Dal testo originale di Pgnàta

► **23 febbraio 2007**

Giuliano Gamberini e Giuliano Piazza presentano **Ròba da réddér**. Cabaret dialettale a due voci



## Carnevale anzolese

In collaborazione con l'Associazione Comitato Carnevalesco Anzolese, Centro Culturale Anzolese, Centro sociale L. Raimondi, Gruppo Volontari di Lavino di Mezzo

### Carnevale per le vie di Anzola dell'Emilia

► **Domenica 4 febbraio**

dalle ore 14.00, **Sfilata dei carri allegorici** con partenza da Piazza Giovanni XXIII. Punti di ristoro: Piazza Giovanni XXIII, via Schiavina.

► **Domenica 11 febbraio**

dalle ore 14.00, **Sfilata dei carri allegorici** con partenza da Piazza Giovanni XXIII. Alle ore 16.00, **Spettacolo di burattini**, presso la Sala Polivalente della Biblioteca Comunale E. De Amicis. Punti di ristoro: Piazza Giovanni XXIII, via Schiavina.

In caso di maltempo una delle due sfilate sarà recuperata domenica 18 febbraio

### Carnevale per le vie di Lavino di Mezzo

► **Sabato 10 febbraio**

dalle ore 14.30 **Sfilata** per le vie della frazione con partenza dal Centro Civico Falcone e Borsellino. In caso di maltempo la sfilata sarà recuperata domenica 11 febbraio.

### Carnevale a Santa Maria in Strada - Località Castelletto

► **Venerdì 9 e venerdì 16 febbraio**

dalle ore 20.00 **Attività di laboratorio con adulti e bambini per la costruzione di un semplice carro di carnevale**, con la guida di esperti carnevalai.

► **Sabato 17 febbraio**

dalle ore 14.30 **Festa in maschera** e non presso Sala polivalente del Centro Amarcord con sfilata nella località del Castelletto.



## Il rastrellamento di Anzola

6 Il 5 dicembre è una data importante per la comunità di Anzola perché ricorre l'anniversario del rastrellamento operato dai nazifascisti per reprimere il movimento partigiano anzolese. Quest'anno, a sessantadue anni dall'evento che colpì molte famiglie locali (350 persone arrestate, molte fucilate a Sabbiuno, altre deportate, ben pochi rilasciati) lasciando un segno indelebile in tutta la comunità, l'ANPI, con le insegnanti della scuola media G. Pascoli, hanno colto l'occasione per costruire una riflessione storica interdisciplinare sulle vicende che caratterizzarono quel periodo.



### Sessantadue anni dopo, rivisto dai ragazzi della scuola media

Le quattro classi di terza media hanno costruito un percorso storico didattico sul significato della resistenza e della scelta di campo fatta da molti cittadini, di dare vita alla resistenza o di appoggiare, da civili, il movimento di liberazione. Alcuni ragazzi per ogni classe hanno poi realizzato un laboratorio teatrale con l'affiancamento del Teatro Ridotto ed hanno costruito uno spettacolo che è stato proposto la sera di martedì 5 dicembre presso la palestra della scuola media. Il titolo *Ho scelto di... Per non dimenticare la Resistenza*, ha posto proprio l'accento sulla scelta di campo che molte persone fecero e sui percorsi individuali che hanno guidato queste scelte. I ragazzi hanno lavorato su testimonianze raccolte in un libro *Resistenza 60°* curato dalla Giannino Stoppani edizioni, del 2005.

Colgo l'occasione per ringraziare quanti hanno operato e collaborato per la riuscita della rappresentazione: tutti i ragazzi, le loro insegnanti e in particolare la prof.ssa Letizia Bianchi, vera animatrice della serata, il Teatro Ridotto, i genitori, l'ANPI di Anzola, con l'eccezionale testimonianza di Adelmo Franceschini, la Biblioteca comunale e la responsabile Loretta Finelli. Un ringraziamento particolare va poi all'Amministrazione comunale ed in particolare al sindaco Loris Ropa e all'assessore Giulio Santagada, promotori ed organizzatori delle iniziative programmate per l'occasione. In accordo con la redazione di Anzolanotizie proponiamo alcuni estratti dei lavori svolti in classe dagli alunni, prima e dopo lo spettacolo.

Renato Bizzarri  
Dirigente scolastico Istituto Comprensivo

Il 5 dicembre per Anzola non è un giorno come gli altri. È il giorno del "rastrellamento". La nostra scuola ha deciso di ricordarlo con uno spettacolo ideato da noi ragazzi di terza media con l'aiuto del Teatro Ridotto.

Quando le prof. ce l'hanno annunciato, siamo rimasti attoniti. Noi uno spettacolo? Sembrava una cosa impossibile. Ma non ci siamo persi d'animo. Il primo pomeriggio di prove eravamo molto agitati, riuniti in un'aula enorme, divisi in gruppetti, a guardarci come fossimo alieni, anche se, magari, ci eravamo visti dieci minuti prima nel corridoio.

Abbiamo cominciato con gli esercizi per regolare la voce, come veri attori e, man mano che la nostra voce scorreva i testi che avremmo dovuto recitare, ci rendevamo conto che non sarebbe stato facile. Finita la prova, però, ero elettrizzata. Non vedevo l'ora che arrivasse la prossima.

Alla seconda prova, dopo aver guardato diverse immagini, abbiamo scelto quelle che, messe insieme, avrebbero creato i quadri animati, scenografia della nostra recitazione. È stata dura. C'erano persone stese a terra che interpretavano morti, persone accovacciate su seggiole traballanti e infine altre, più furbe, che avevano scelto una posizione più comoda. Tra tentativi, risate e battibecchi, anche quel pomeriggio finì, lasciandoci con gambe addormentate e braccia doloranti. Ad ogni prova ci scoprivamo più uniti, eravamo di classi diverse, ma non estranei... si era creato un bel rapporto ma, prova dopo prova... ho iniziato a ripetermi: questo spettacolo non s'ha da fare!

Eravamo indietro. Ci tenevamo talmente a fare un bel lavoro che ci soffermavamo su ogni minimo dettaglio, ripetendo, se necessario, la scena più volte. La stanchezza era tanta, ma tanta anche la voglia di vedere quella fatica mutare in qualcosa di bello: qualcosa che avrebbe fatto capire agli spettatori che è bene ricordare chi ha dato tanto per farci vivere come ora viviamo. Dopo tante ore di prove, finalmente, arriva la sera della "prima". Non vi dico la tensione. Alcuni correvano per la palestra, altri si gettavano sui materassi, altri ancora riducevano a brandelli fogli di carta e vi era persino chi pregava. Man mano che il tempo passava, la palestra si riempiva di genitori "fotografi" pronti a immortalare il nostro debutto, di ex alunni venuti a vedere cosa combinavano i loro successori e infine di prof. degli anni passati, venuti ad ammirare, per poi commentare allegramente e applaudire con orgoglio, i loro "vecchi" pargoletti.

Il coro è al completo. La sala stipata di gente. E, dietro al sipario, noi attori pronti e carichi di speranza e di paura. Le luci si sono abbassate e la prof. Bianchi ha presentato lo spettacolo. Dietro al sipario succedeva di tutto: chi pregava, chi si faceva venire un crampo alle dita tenendole incrociate, ragazze che si abbracciavano sperando che saltasse la luce... ma ogni tensione si è sciolta nell'applauso di inizio. Tutto funzionava. Le battute, i narratori, i quadri animati. Insomma si vedeva il colorito tornare sui visi e la bocca riassumere il suo sorriso naturale. Canzone dopo canzone e atto dopo atto ci siamo avvicinati alla fine dello spettacolo, che pur facendoci agitare, ci ha regalato bei momenti fatti di amicizia e unione, di abbracci con la prof. che pensavi di ghiaccio e di divertenti scoperte su un mondo che ignoravi.

Lo spettacolo si è chiuso con l'intervento di Adelmo Franceschini, un uomo che ha vissuto da deportato la resistenza, e noi riuniti sul palco a pronunciare i nomi di coloro a cui è stato dedicato, a coloro che hanno dato la vita per una giusta causa, ai partigiani. Sull'applauso finale la prof. Bianchi ci ha chiamato uno per uno e, insieme al coro, ci siamo uniti in un unico canto tratto dal film "La vita è bella". Le nostre mani si sono strette in aria e hanno cominciato ad ondeggiare al ritmo della musica.

Abbiamo vissuto bei momenti creando questo spettacolo e abbiamo scoperto qualità che non sapevamo di avere, ma soprattutto siamo più amici e, come dice la canzone, oggi sappiamo che bisogna "credere in un giorno migliore, perché la vita è bella".

Tema di Laura Zacchioli

Come tutti gli anni le classi terze hanno organizzato una recita in memoria del rastrellamento avvenuto ad Anzola il 5 dicembre 1944. La data dello spettacolo era prevista per il 5 dicembre. Almeno cinque ragazzi di ogni classe dovevano candidarsi per esibirsi sul palcoscenico; così io, Katia, Flavia, Gennaro, Davide, Giulio e Nicolas ci siamo proposti per le prove, mentre il resto della classe faceva parte del coro. Abbiamo effettuato cinque rientri a scuola per fare le prove dello spettacolo, era prevista una storia per ogni classe: Irma Bandiera, Fidalma, Scendo e Il Capitano che è stato interpretato dalla mia classe. Le scene erano rappresentate così: alcuni ragazzi erano la voce narrante, altri recitavano e altri ancora dovevano fare dei "quadri" rimanendo immobili e formando figure relative alla narrazione. La persona che ci ha seguito durante le prove e insegnato a recitare si chiama Lina, attrice del Teatro Ridotto di Lavino che è anche la madre di Giada, una ragazza di terza che ha fatto parte dello spettacolo. La sera del 5 dicembre eravamo tutti molto emozionati ma ce la siamo cavata bene: lo spettacolo è riuscito benissimo, è piaciuto anche al preside! Nonostante mi sia un po' vergognata, è stata veramente una meravigliosa esperienza che rifarei molto volentieri.

Tema di Sara Punzetti, 3° D



Il diritto all'informazione. Disegno di Sheela Stanzani.

## Un anno di Diritti con gli occhi dei bambini

Per il 47° Anniversario della *Dichiarazione universale dei Diritti del Fanciullo*, approvata dall'ONU il 20 novembre 1959, le scuole di Anzola dell'Emilia hanno realizzato alcuni lavori di grafica e disegno poi esposti per un mese nell'atrio del municipio (ci siamo occupati dell'argomento nel numero 87 del Notiziario). Dalle pagine di questo giornale, vogliamo ringraziare i ragazzi ed i loro insegnanti che, con rime e disegni, ci hanno offerto spunti di riflessione originali e a volte paradossali. È stata un'occasione fresca ed insolita per guardare "al mondo" in cui viviamo e soprattutto "al modo" in cui viviamo.

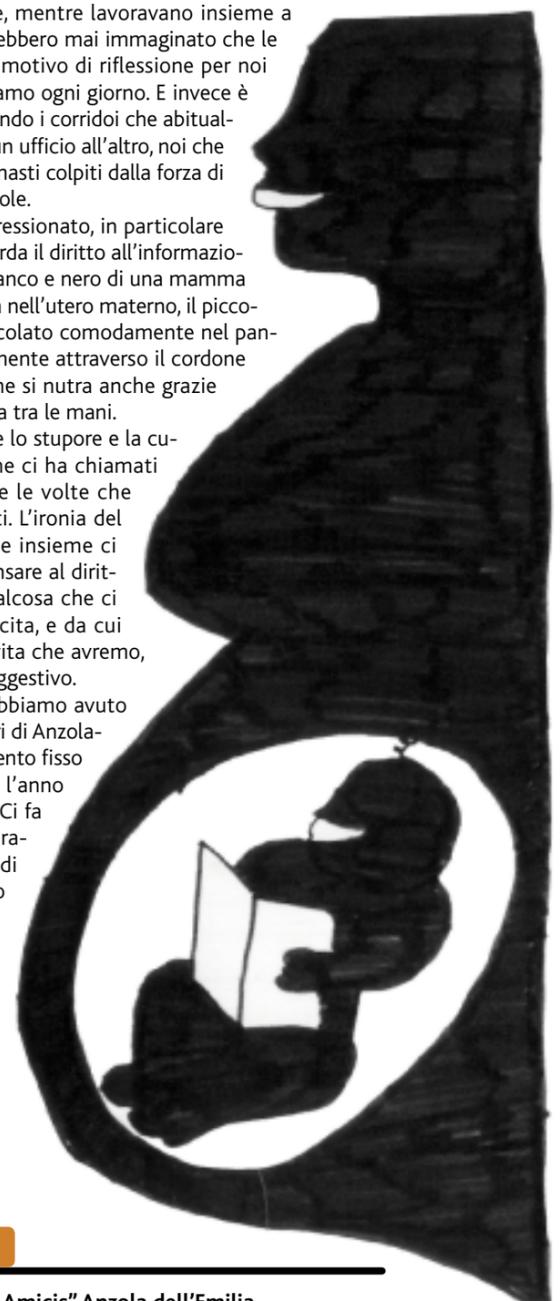
Probabilmente nelle loro aule, mentre lavoravano insieme a compagni e insegnanti, non avrebbero mai immaginato che le loro esercitazioni diventassero motivo di riflessione per noi adulti che in questi spazi lavoriamo ogni giorno. E invece è successo proprio così. Attraversando i corridoi che abitualmente calchiamo, passando da un ufficio all'altro, noi che lavoriamo nel Comune siamo rimasti colpiti dalla forza di alcune immagini e di alcune parole.

Tra le tante che ci hanno impressionato, in particolare vorremmo citarne una che riguarda il diritto all'informazione. Si tratta di un bozzetto in bianco e nero di una mamma con un bimbo in grembo. Ancora nell'utero materno, il piccolo è raffigurato mentre è accoccolato comodamente nel pancione. Il bimbo si nutre naturalmente attraverso il cordone ombelicale ma sembra quasi che si nutra anche grazie alla lettura di un libro che sfoglia tra le mani.

Non possiamo non ammettere lo stupore e la curiosità con cui questa immagine ci ha chiamati a guardarla e riguardarla, tutte le volte che ci trovavamo a passarle davanti. L'ironia del bozzetto ci ha fatto sorridere e insieme ci ha lasciato molte domande. Pensare al diritto all'informazione come a qualcosa che ci riguarda ancor prima della nascita, e da cui può dipendere la qualità della vita che avremo, è tanto sconcertante quanto suggestivo.

Colpiti da queste immagini, abbiamo avuto l'idea di condividerle con i lettori di Anzolanotizie e di creare un appuntamento fisso in ogni numero del mensile per l'anno 2007 dove presentarne alcune. Ci fa piacere valorizzare il lavoro dei ragazzi e dare loro la possibilità di esprimersi dalle pagine del nostro giornale; così come desideriamo offrire anche a quanti non hanno avuto modo di vedere la mostra, l'occasione di riflettere sui Diritti dell'infanzia, con la speranza che siano resi effettivi tutti i giorni dell'anno.

Mariangela Garofalo  
Redazione Anzolanotizie



Martedì 5 Dicembre 2006, abbiamo ricordato il 62° anniversario del rastrellamento operato dai nazifascisti, il 5 Dicembre 1944, per reprimere il movimento partigiano anzolese ... Abbiamo deciso di commemorare i nostri soldati e partigiani organizzando uno spettacolo che abbiamo intitolato "Ho scelto di... Per non dimenticare la Resistenza". Per iniziare gli "attori" hanno parlato di Irma Bandiera, una staffetta che ha avuto un ruolo importante per la storia di Bologna, così importante che le è stata dedicata una strada, Via Irma Bandiera, poco lontana dal centro della città. Il ruolo di Irma, chiamata fin da bambina Mimma, era quello di portare informazioni, ordini da parte dei capi, trasportare armi, munizioni, vestiti e, soprattutto nelle città, fogli di propaganda e volantini informativi. Il 7 Agosto 1944 venne fermata dai nazifascisti che la torturarono e la abbandonarono morente. Dopodiché hanno preso la parola le "altre staffette" e "altre donne" che hanno aiutato i nostri partigiani e i nostri soldati, raccontando della scelta difficile che hanno dovuto fare e dei rischi che correvano quotidianamente. In seguito hanno raccontato la storia del rabbino Morris Kertzer, un soldato americano ebreo venuto a Roma per aiutare i soldati italiani e la sua comunità religiosa. È poi intervenuto il sig. Franceschini, reduce dai campi di concentramento, che ha raccontato la sua esperienza nei campi di lavoro, dove ha vissuto per ben due anni patendo la fame e vivendo in condizioni pietose. I nostri compagni e alcuni professori hanno ricordato i nomi dei partigiani anzolesi caduti per la libertà della nostra Nazione. Credo sia stato un bellissimo spettacolo, che ha saputo raccontare molto bene le esperienze di alcune persone che hanno vissuto la guerra molto da vicino. Spero che sia piaciuto anche a tutta la gente che ci è venuta a vedere.

Tema di Francesco Esposito, 3° D

## Eletto il Consiglio di Istituto per l'Istituto Comprensivo

Nelle scorse settimane i genitori degli alunni che frequentano le scuole dell'infanzia, primaria, secondaria di primo grado facenti parte dell'Istituto comprensivo di Anzola dell'Emilia, i docenti ed il personale non docente, hanno eletto i propri rappresentanti in seno al Consiglio di Istituto. Il Consiglio resta in carica tre anni e si occupa principalmente di adottare gli indirizzi generali del POF (Piano Offerta Formativa) nonché di effettuare le scelte generali di gestione e amministrazione delle scuole. La scuola ringrazia la presidente Paola Scandellari e i Consiglieri uscenti per la collaborazione prestata negli anni trascorsi e auspica che anche con i nuovi Consiglieri si instauri un rapporto altrettanto costruttivo e proficuo. Informiamo le famiglie degli alunni, le organizzazioni culturali e del volontariato presenti nel territorio, l'Amministrazione comunale e i cittadini interessati, che sul sito della scuola [www.istitutocomprensivoanzola.it](http://www.istitutocomprensivoanzola.it) è pubblicato il Piano dell'Offerta Formativa (POF) dell'Istituto, per l'anno scolastico 2006/07 mentre un altro sito interessante da visitare è quello del Comitato dei genitori [www.webalice.it](http://www.webalice.it).

Di seguito la lista completa dei componenti il Consiglio di Istituto:

- » **Genitori:** Rimondi Morgan **presidente**, Nigro Leonardo, **vice presidente**, Castelli Carlotta, El Kebch Mohammed, Mattioli Annamaria, Poluzzi William, Iovino Paolo, Rola Daniele.
- » **Docenti:** Pattuzzi Paola, Fantoni Cristina, Busi Angela, Frignani Antonella, Pompilio Elisa, Aiello Elisabetta, Sita Simona, Bianchi Franca.
- » **Personale ATA:** Carini Rosanna, Molinari Maria Cristina.

Renato Bizzarri  
Dirigente scolastico Istituto Comprensivo

## Gennaio, tempo di iscrizioni alla scuola materna

Quest'anno, grazie alla disponibilità dimostrata dalla scuola materna parrocchiale e da quella statale, che ringrazio, il periodo di iscrizione alle scuole materne è stato unificato: **dal 15 al 25 gennaio 2007**, secondo le indicazioni che seguono. **Ai genitori** potenzialmente interessati al servizio **arriverà comunicazione scritta dal Comune**. Ricordo ai nostri concittadini che, per accordi tra le scuole ed il Comune, le eventuali doppie iscrizioni vengono confrontate e a chi vorrà comunque iscriversi alla scuola statale e a quella parrocchiale verrà subito chiesto di optare per una delle due. La misura è dettata dalla necessità di gestire nel modo più oculato possibile l'offerta di posti per un servizio molto richiesto, per di più da una popolazione scolastica in forte e costante aumento. Negli anni, questo accorgimento è stato premiato dal Provveditorato che ha, seppure con le difficoltà legate alla stretta sul personale scolastico, accordato due nuove sezioni di scuola materna. Comunico, per conoscenza, che l'Amministrazione ha già provveduto a sollecitare, agli uffici competenti, il completamento della sezione part-time di Lavino (il cui funzionamento pomeridiano è garantito con fondi messi a disposizione dal Comune) e l'istituzione di una nuova sezione di scuola dell'infanzia per l'anno scolastico prossimo.

Giulio Santagada  
Assessore alle Politiche per l'infanzia

### Comunicazione dalle scuole

- » **Istituto Comprensivo "E. De Amicis" Anzola dell'Emilia (scuole dell'infanzia, primaria, secondaria di primo grado)**  
Le iscrizioni alle **scuole materne ed elementari** dell'Istituto comprensivo, per l'anno scolastico 2007/08, saranno accolte presso l'Ufficio di Segreteria, in Via Chiarini 5, dal 15 al 25 gennaio 2007, dal lunedì al sabato dalle ore 8,30 alle ore 12,30 e il giovedì fino alle ore 16,00. Le domande per l'iscrizione alla **scuola media** saranno raccolte invece dalle insegnanti delle elementari. Per avere ulteriori informazioni, ci si può sempre rivolgere alla segreteria dell'Istituto, anche telefonicamente, tel. 051/733136 oppure 051/6507651.
- » **Scuola dell'Infanzia Paritaria "Parrocchiale G. Vaccari", Anzola dell'Emilia**  
Le iscrizioni alla **Scuola dell'Infanzia Paritaria "Parrocchiale G. Vaccari"**, per l'anno scolastico 2007/08, saranno accolte presso la scuola parrocchiale, in Via Goldoni, 51, Anzola dell'Emilia dal 15 al 25 gennaio 2007, dal lunedì al venerdì dalle ore 17,00 alle ore 18,30 e il sabato dalle ore 9,00 alle ore 12,00. Per ulteriori informazioni è possibile telefonare al tel. 051/733096.

## Un pezzo della memoria collettiva della nostra comunità viene messo al sicuro

**A** sessant'anni dall'assassinio di Luigi Zavattaro, segretario della DC anzolese ed esponente del CLN locale, nel febbraio scorso l'Amministrazione comunale ha ricordato la figura del suo concittadino con un corteo ufficiale e una commemorazione presso la Sala Consiliare.

Nel nostro territorio, il ricordo del nostro concittadino è affidato a diversi segni: ad una via a lui intitolata, ad un cippo a lui dedicato in quella stessa strada in occasione del quarantennale e ad un altro cippo, realizzato nel primo dopoguerra, che la Democrazia Cristiana gli dedicò con l'indicazione "caduto per l'idea".

Quest'ultima memoria, collocata sulla Via Emilia a breve distanza dall'incrocio con Via Baiesi, è stata di recente esposta al rischio di essere travolta da alcuni mezzi in transito. Inoltre, l'arenaria con cui è realizzata mostrava ampi segni di degrado dovuti all'azione degli agenti atmosferici.

In occasione dell'avvio dei lavori sulla Via Emilia si è ritenuto opportuno salvaguardare questa testimonianza rimuovendola e provvedendo ad un restauro con la collaborazione della famiglia Zavattaro. Il cippo non sarà ricollocato nella stessa posizione ma verrà posizionato in un luogo vicino ma più protetto, ovvero all'interno del giardino dell'abitazione di Pietro, il figlio maggiore.

Abbiamo ritenuto, con il preventivo consenso della famiglia, che questa operazione fosse la più corretta per conservare una testimonianza significativa che da troppo tempo non era salvaguardata.

## Una cappella cimiteriale ritorna disponibile

**D**a diverse settimane una cappella cimiteriale realizzata da circa vent'anni è stata restituita all'Amministrazione comunale da parte di una famiglia che ha disposto che i propri cari fossero traslati presso un cimitero di un altro comune.

Il manufatto è pertanto a disposizione, sulla base di un valore di € 50.000,00, per quei cittadini che in passato hanno dimostrato interesse per l'acquisto di una struttura già finita e visibile. Maggiori informazioni sono disponibili presso il settore Lavori Pubblici.

Fabio Mignani  
Vicesindaco

## getta e usa! Compost tea, please

In questi ultimi anni, i processi di trasformazione ed utilizzo dei materiali recuperati dalle varie raccolte differenziate stanno diversificandosi in maniera importante. Prova ne sia che anche il compost, uno dei materiali più facilmente riciclabili, che ha già un suo discreto mercato, è stato oggetto di studio rispetto alle sue proprietà. Ormai è noto ai più che il compost viene utilizzato in agricoltura o in floro vivaistica per migliorare le caratteristiche del terreno.

Tutto poteva finire qui, invece le peculiarità del compost sono state oggetto di attenzione da parte di alcuni istituti di ricerca, prima americani e poi anche italiani ed il risultato è stato di far nascere quello che ormai universalmente viene chiamato "**compost tea**" o **tè di compost**.

Beninteso non si tratta di una bevanda, ma di una soluzione acquosa a base di compost a cui, sono attribuite notevoli proprietà benefiche alla vita delle piante.

Tale soluzione viene spruzzata sull'apparato fogliare come un qualsiasi prodotto di sintesi, ma ovviamente non presenta gli stessi effetti collaterali.

Secondo quanto affermato nei principali lavori che abbiamo analizzato, il **compost tea** garantisce: una maggior resistenza agli agenti patogeni, la produzione di ormoni della crescita, il miglior assorbimento di alcuni micronutrienti, il fissaggio dell'azoto, la più rapida degradazione dei pesticidi.

Queste condizioni rendono quindi la pianta complessivamente più resistente agli attacchi dei patogeni, garantendo al contempo una crescita maggiormente equilibrata. **Il tutto lo si ottiene partendo dalle bucce di arancio o di banana, dalle foglie e dall'erba, dopo averle raccolte separatamente e opportunamente inviate all'impianto di compostaggio o compostate direttamente in giardino.**

Dato che è sufficientemente semplice produrre il **compost tea** in casa, diamo alcune indicazioni sui siti internet dove è possibile reperire tutte le informazioni necessarie. Purtroppo sono in inglese, ma per il momento non ne abbiamo trovati in italiano. I siti sono:

[www.composttea.com](http://www.composttea.com)  
[www.dep.state.pa.us/dep/deputate/airwaste/wm/recycle/tea](http://www.dep.state.pa.us/dep/deputate/airwaste/wm/recycle/tea)  
[www.cleanairgardening.com](http://www.cleanairgardening.com)

A chi non usa internet garantiamo la fornitura degli articoli, basta chiamare il centralino di Geovest al tel. 051-982799.

**Geovest srl**  
via Cairoli 43 Crevalcore (BO)  
Tel. 051.982799 Fax 051.981714  
[www.geovest.it](http://www.geovest.it)  
**Geovest Ufficio di Anzola dell'Emilia**  
via Goldoni, 3  
Tel. 051 733036 Fax 051 6508380  
Email: [geovest@anzola.provincia.bologna.it](mailto:geovest@anzola.provincia.bologna.it)  
Orario ricevimento del pubblico:  
giovedì pomeriggio dalle 14,30 alle 18,30;  
sabato dalle 8,30 alle 12,30



# ROSTI

www.rosticucine.it

Oltre 50 modelli di cucine esposte

Fabbrica cucine componibili

Via Loda, 377/325 - S. Cesario s/P. (Mo) - Tel. 059-933050





La scuola araba. Foto di gruppo 2006.



## Associazione Assadakah

### Cinque anni di vita insieme ad Anzola

L'associazione Assadakah desidera, a cinque anni dalla sua fondazione, ricordare quanto di buono è stato fatto in questo periodo e ringraziare tutte le persone che l'hanno aiutata. Ringraziamo:

- » La vecchia Amministrazione: la signora Anna Cocchi, Giulio Santagada, Angelina Marini e tutti gli altri che ci hanno dato la possibilità di avere un centro di culto (la Moschea) e di farci conoscere dalla popolazione di Anzola dell'Emilia.
- » Il Centro Culturale, in particolare Onda Muratori, assieme al quale è stato possibile avviare la scuola di arabo per i bambini e per gli adulti stranieri e non.
- » Tutte le associazioni di volontariato anzolesi (Anzola Solidale, Centro Famiglie, Ca' Rossa, Centro Culturale, pro Loco, Polisportiva e Avis, che ci hanno aiutato durante le nostre feste, Loris Ropa ed Elve Ghini (i nostri pilastri), Massimiliano Lazzari, Loretta Finelli e Leda Serra per l'aiuto concreto che ci hanno dato nella realizzazione del nostro progetto di sviluppo e apertura verso l'integrazione dei cittadini stranieri. Li ringraziamo anche per la costituenda Consulta degli Stranieri che ci darà la "voce" per far conoscere le nostre problematiche.
- » Ringraziamo in particolare Loris ed Elve che ci hanno concesso l'uso della tenda per il mese del Ramadan e per la festa della sua chiusura.
- » I nostri ringraziamenti anche per il sostegno nella procedura di "visita alle carceri di Bologna" per portare aiuti alimentari forniti dalla Fondazione Hassan II, tramite il Consolato di Marocco ai carcerati marocchini (122 maschi, 1 femmina).

Ricordiamo infine che siamo presenti ogni sabato dalle ore 8,30 alle ore 11,30 presso lo Sportello del volontariato nella sede del Comune (in fondo al corridoio) dove siamo reperibili anche al numero di telefono 051 6502141. Inoltre siamo presenti nella sede sociale in Piazza Giovanni XXIII tel. e fax 051 734439. Ricordiamo che la **scuola araba** è già iniziata dal 29 ottobre, **ogni domenica dalle ore 9,00 alle ore 13,00** e che ogni ultima domenica del mese, nel pomeriggio, viene proiettato un film di animazione per bambini. Per il futuro abbiamo ancora tanti progetti ed auspichiamo, per l'anno prossimo, una sempre migliore collaborazione con i cittadini anzolesi e con le altre associazioni di stranieri, presenti sul territorio. Tanti saluti e buon anno a tutti.

Mohamed El Kebch

## Coordinarsi per lavorare meglio, insieme

### Nasce la Consulta del volontariato anzolese

Alla presenza del sindaco Loris Ropa e dell'assessore al volontariato Elve Ghini, il 15 novembre 2006 si è riunita la Consulta del volontariato che rappresenta le 25 Associazioni iscritte all'"Albo delle libere forme associative" ricreative, assistenziali, sportive, culturali e ambientali del nostro Comune. Dopo ampia discussione sul ruolo e le funzioni di coordinamento che dovrà svolgere nei confronti delle attività promosse da Associazioni ed Amministrazione comunale, sono stati nominati il presidente, Luciano Clò (Centro sociale Ca'Rossa) ed il vice presidente Nadia Morandi (Ambientiamoci).

Ad essi ed a tutti i componenti la nuova Consulta, la Giunta comunale formula i migliori auguri per un proficuo e sereno lavoro.

AVIS



9

## Dona sangue per una vita migliore

Ecco il Calendario del Centro Mobile raccolta sangue presso il poliambulatorio di Anzola Emilia, via XXV Aprile, 9 per l'anno 2007:

- 28 Gennaio
- 1 e 29 Aprile
- 1 e 29 Luglio
- 30 Settembre
- 28 Ottobre
- 30 Dicembre

Il Centro sarà aperto dalle ore 7,30 alle 10,30, naturalmente bisogna presentarsi a digiuno dalla mezzanotte.

Per informazioni  
**Avis Anzola Emilia**  
Sergio Bavieri 339 5663461  
sergio.franca@virgilio.it  
**Avis provinciale**  
Via Emilia Ponente 56  
051 388688  
n.verde 800261580  
www.avis.it/bologna  
bologna.provinciale@avis.it



GOMMA  
&  
PLASTICA

VELA s.r.l. - Via del Maniscalco, 4  
Castelfranco E. (Mo)  
Tel. 059.926428 - Fax 059.926593  
www.velasrl.com  
E-mail: info.velasrl@tin.it

# Il grande Store dell'Arredo Giardino

# TUTTO PER LE TUE VACANZE






**Spazio gestito dai Gruppi Consiglieri**

**Carlo Monari**

Gruppo Consigliare "Insieme per Anzola con Loris Ropa



**Francesco Roncaglia**

Capogruppo "Forza Italia"



**Antonio Giordano, Maurizio Bonarini**

Gruppo Consigliare Rifondazione Comunista - Verdi



**Riccardo Facchini**

Capogruppo "Un Polo per Anzola"



**Gabriele Gallerani**

Capogruppo "Progetto per Anzola"



“

**Finanziaria 2007, cosa succede nel nostro Comune**

Il dibattito sulla legge finanziaria, ha visto anche nel nostro Comune diversi momenti di confronto, nel Consiglio comunale aperto, nelle commissioni consiliari e nelle consulte territoriali. Come si riflette sul bilancio comunale questa legge finanziaria? Inizierei nel valutare positivamente gli effetti del nuovo metodo per il rispetto del patto di stabilità. Non è più basato sulla logica del tetto di spesa ottenuto sulla sola base del singolo consuntivo di bilancio di due anni prima (per il 2006, il riferimento era il bilancio 2004), che di fatto limita la capacità di spesa del Comune indipendentemente dalle risorse disponibili, ma sul più corretto principio dei saldi riferiti alla media degli ultimi tre consuntivi di bilancio (per il bilancio 2007 si farà riferimento al triennio 2003-2005). Possiamo affermare che gli effetti delle variazioni dei bilanci passati vengono mediati ed il risultato ottenuto è coerente con la reale tendenza di sviluppo del Comune. Non ultimo, la finanziaria 2007 ci consegna la certezza delle regole (questa modalità di calcolo valida per il prossimo triennio), dando così la possibilità agli enti locali di programmare il proprio sviluppo su regole stabili. Il bilancio di previsione che ci apprestiamo a presentare è lo strumento di governo e di programmazione più importante a disposizione del nostro Comune. Dai primi dati emersi si prevede un aumento della spesa corrente pari all'8,9% a fronte di un aumento e/o il ripristino di servizi erogati. Tra questi quelli rivolti al sociale e alla scuola: ampliamento del servizio domiciliare integrato, servizi rivolti ai diversamente abili, aumento dell'offerta di servizio nido e della scuola materna attraverso la convenzione con la scuola materna parrocchiale ed il sostegno alla scuola materna statale, ripresa in carico del servizio di campo solare, qualificazione scolastica. Non meno importante l'impegno sul fronte della informatizzazione degli uffici comunali che nel 2007 vedrà un forte incremento volto anche ad un maggiore integrazione fra i Comuni appartenenti a Terred'Acqua. Dove reperire le risorse necessarie? Valutando l'attuale composizione delle entrate, la nostra proposta è quella di lasciare invariata l'ICI, tra le più basse della provincia, al 4,5 per mille per la prima casa e 6,5 per mille seconda casa e attività produttive ed introdurre l'addizionale IRPEF comunale, fino ad ora mai applicata nel nostro Comune. Questa possibilità ci è concessa dalla finanziaria 2007 che, grazie alla rimodulazione della tassazione nazionale, ci consente questa manovra locale senza aggravare la pressione fiscale nei confronti dei redditi più bassi. Avvalendomi dell'esempio portato nel consiglio comunale del 20 novembre scorso, in cui supponendo di estremizzare l'applicazione dell'addizionale IRPEF fino al suo massimo (0,8%, ma la proposta è per applicare una percentuale più bassa), si dimostra come sia comunque possibile salvaguardare i redditi più bassi. Prendiamo in esame un contribuente con moglie e figlio a carico in cui: con reddito da lavoro dipendente fino a 21.500 euro si avrà un risparmio fiscale pari a 298,32 euro al netto dell'imposizione fiscale regionale e comunale; con reddito da lavoro autonomo di 14.000 euro si avrà un risparmio fiscale pari a 226,22 euro al netto dell'imposizione fiscale regionale e comunale; ed infine con reddito da pensione over 75 di 14.000 euro si avrà un risparmio fiscale pari a 125,22 euro al netto dell'imposizione fiscale regionale e comunale. Questo solo esempio ci permette di giudicare in modo positivo la finanziaria 2007 e gli effetti sul nostro bilancio. Quindi, nonostante una finanziaria che ha dovuto intervenire "pesantemente" per rimettere i conti a posto e far ripartire lo sviluppo, ci sono i presupposti per iniziare bene questo nuovo anno, anche ad Anzola.

● Carlo Monari

Gruppo consiliare Insieme per Anzola con Loris Ropa  
insiemeperanzola@anzola.provincia.bologna.it



“

**Bilancio e Finanziaria: problemi, tasse e balzelli ma stavolta tutto va bene**

Novembre 2006: Due Consigli comunali in 10 giorni; uno "aperto" sul tema della nuova Finanziaria e sulle implicazioni per i bilanci dei Comuni, l'altro sull'assestamento del Bilancio di previsione. Nell'ultimo scopriamo, dopo averlo purtroppo previsto da mesi, che quest'anno il Comune **ha incassato 928.000 euro in meno**, tra concessioni edilizie, diritti di abitazione e vendita di beni immobili (su una stima di 1.287.000 euro), **sbagliando quindi le previsioni di oltre il 72%** del totale ipotizzato inizialmente. Ma come? Ad inizio anno la Giunta si è preoccupata di fare propaganda politica e lamentarsi del patto di stabilità nonché delle limitazioni di spesa imposte dalla Finanziaria del Governo di centrodestra, sbandierando slogan del tipo "il tuo comune fa già tante cose e vorrebbe farne di più, ma la legge finanziaria non glielo permette" oppure "meno risorse al tuo comune = meno servizi alla tua famiglia", e poi non riesce ad incassare oltre il 72% degli introiti che aveva previsto? Anche questa incapacità amministrativa e di previsione è colpa della Finanziaria? Noi ribadiamo invece che quando anziché cercare di ridurre le spese superflue e tagliare gli sprechi, si preferisce garantire i servizi con le sole entrate, c'è il forte rischio, qualora come in questo caso si sbagliano le previsioni o si sia incapaci di introitare quanto ipotizzato, di dover ridurre o i servizi erogati ai cittadini, o di dover ricorrere più comodamente ad aumenti delle loro tariffe, giustificandoli poi come dovuti, in linea con le media praticate nei comuni limitrofi. Alla faccia della sostenuta "macelleria sociale" del governo di centrodestra; noi siamo certi che la vera responsabilità e capacità di governare stiano nel saper scegliere se continuare a "tartassare" i cittadini e le Imprese, o più semplicemente sapere, e volere, ridurre seriamente le tante spese superflue che ancora nel nostro paese abbondano. Nel corso della discussione consiliare sulla nuova Finanziaria 2007 invece, stranamente non è andato in scena, come di consueto, il solito attacco al Governo (guardacaso di centrosinistra), che anzi, pur avendo varata una manovra che non si prefigge l'obiettivo di tagliare spese in modo efficace e strutturale, bensì incrementi le entrate fiscali per oltre l'80% dell'intero impianto portando la pressione tributaria su livelli record, e pur nella totale delusione e dissenso espresso anche dall'ANCI, è stato decantato ed osannato per la sua logica di rigore, sviluppo e cambiamento. Ma quando mai! Abbiamo presentato un Odg. contro questa manovra economica, che come noto ha sortito la sollevazione unanime di tutti i soggetti istituzionali ed associativi operanti nel paese (sindacati compresi), ponendo in evidenza le forti preoccupazioni dei contribuenti di ogni livello per il carattere punitivo e vessatorio, e che oltretutto non porterà alcun beneficio ai poveri autentici ai quali mostra poco o nulla attenzione. Una finanziaria dal più grande concentrato di tasse, balzelli e gabelle (oltre 67), che dà la caccia non al ceto ricco, né all'evasore fiscale, ma a quel che resta del ceto medio. Nel nostro Odg. oltre alla più viva disapprovazione per una manovra economica classista che impoverisce i cittadini, inibisce il rilancio dell'economia, penalizza le amministrazioni locali e paralizza i consumi, abbiamo anche chiesto al Sindaco di assumersi l'impegno a non incrementare la pressione fiscale, le tariffe dei servizi o ad introdurre nuovi balzelli tali da aggravare la già elevata tassazione delle famiglie e dei residenti nel nostro Comune. Secondo la logica del buongoverno, rigore e sviluppo, la maggioranza DS e Margherita ha ritenuto giusto respingere il nostro Odg. e le nostre richieste. Aspettiamoci dunque, prossimamente, aumenti delle tariffe dei servizi, addizionali Irpef e gabelle varie. Questo sì che è cambiamento: è cambiato il Governo e ce ne siamo già tutti accorti!

● Francesco Roncaglia

Capogruppo Forza Italia



## Sergio, una parte di storia del nostro tempo

Sergio Molinari, persona a noi cara, ci ha lasciato per sempre. E' stata un uomo a cui dobbiamo essere riconoscenti per il messaggio che ha saputo dare a noi tutti. Ha vissuto le difficoltà e i dolori prodotti dalle guerre e dal fascismo impegnandosi sin da giovane nella lotta politica, partecipando alla rinascita del nostro paese nel secolo scorso e difendendo fino ai nostri giorni la libertà e i diritti acquisiti. Sergio ha continuato l'opera e l'impegno che caratterizzava i componenti della sua famiglia, in quanto comunisti, a tal punto che il nonno Aristide fu il primo antifascista di Anzola ad essere ucciso dai fascisti. Il padre partecipò alla realizzazione della Casa del Popolo di Anzola.

La storia di Sergio comincia sin da piccolo quando a 10 anni assiste alla distruzione della lapide del nonno Aristide da parte del regime dell'epoca. A 11 anni inizia il suo primo impegno lavorativo come fattorino di barbiere prima e poi come falegname, mestiere che ha fatto per tutta la vita. Nel 1943 viene catturato dai tedeschi e internato in un campo di concentramento. Al momento della liberazione pesava 38 Kg. Partecipa quindi alle lotte bracciantili e nel giorno dell'uccisione di Loredano Bizzari è arrestato ed incarcerato a San Giovanni in Monte con l'accusa di adunata sediziosa. Successivamente è sindacalista della Federbraccianti, per breve tempo. Operaio Falegname alla Ducati, viene licenziato per motivi politici. Come tanti altri bolognesi decide di mettersi in proprio. Son tanti gli anzolesi che si ricordano del suo Volkswagen blu con la scritta Salvarani di cui era concessionario. In molti ricordano la sua professionalità e onestà "pagherete quando avrete i soldi" usava dire, patto suggellato con una stretta di mano, senza cambiali, come si usava in quei tempi. Andato in pensione, anche se in età avanzata, riprendeva l'impegno politico aderendo a Rifondazione Comunista e ricoprendo la carica di Consigliere Comunale. Il tratto distintivo di Sergio era quello di un uomo paziente e sincero, sempre pronto al dialogo ed a ricucire gli strappi anche con chi la pensava diversamente. Non è mai stato un uomo settario e ha sofferto molto per la divisione della sinistra italiana, di cui ha sempre auspicato la ricomposizione. Una bella persona insomma. Ha saputo vedere la realtà e descriverla sempre con acume ed ironia fino alla fine, tant'è che negli ultimi giorni, pur immobilizzato in un letto d'ospedale, rispondendo ad un sacerdote, compagno di stanza, che chiedeva sempre "dove siamo ?", gli diceva "tranquillo padre, anche se abbiamo superato la media siamo ancora in purgatorio". Questa modalità ironica Sergio l'ha saputa utilizzare anche quando scriveva come Consigliere Comunale gli articoli sul notiziario di Anzola, fingendo un dialogo a due nel giudicare la politica dell'Amministrazione, con il personaggio Giancarlo. Anche questo era Sergio: un uomo normale, figlio di queste terre bolognesi ed emiliane che nel novecento hanno fatto grande Bologna e l'Emilia. **Ciao Sergio, hai ragione come scritto nel tuo epitaffio, è proprio vero che in fondo in fondo "nessun luogo è lontano". Rimarrai nei nostri pensieri e nei nostri cuori.** Per parlare di Sergio ci siamo avvalsi del contributo del fratello Valerio, che ringraziamo, perché ci ha confermato le qualità dell'uomo e compagno che abbiamo conosciuto in questi anni e che ci ha sempre sostenuto nel nostro rinnovato impegno, anche con la formazione della coalizione Rosso-Verde, ciò a dimostrazione della sua innovata capacità politica.

Antonio Giordano e Maurizio Bonarini  
Gruppo Consiliare Rifondazione comunista – Verdi



## Roma 2 dicembre 2006: potremo dire con orgoglio «lo c'ero!»

Una data da ricordare quella del 2 dicembre 2006 per chi ha partecipato alla manifestazione contro la finanziaria del governo Prodi. E' ancor viva in noi l'emozione di quella giornata, indimenticabile per chi l'ha vissuta a Roma. Era cominciata presto, alle 6 e mezzo del mattino a Bologna, una fila continua di autobus in autostrada, piazzole di servizio intasate, file alle toilettes. Arriviamo a Roma ed il nostro autobus parcheggia all'EUR, suggestivo quartiere che doveva ospitare l'Esposizione Universale del 1942. Per entrare in città prendiamo il metrò, è gremito anche quello. Da poco è passato mezzogiorno e la giornata è splendida. Dal "Circo Massimo" partirà uno dei tre cortei. Scendiamo nel prato del grande vallo costeggiato da antiche rovine che incutono rispetto. Issiamo le bandiere, chi non le ha portate da casa riesce ancora a trovarne qualcuna. Chi alza quella del suo partito, chi semplicemente quella che gli hanno offerto. Non fa grande differenza ed è tutto uno sventolio di bandiere, tricolori quelle di Forza Italia, bianco celesti quelle di AN, bianco verdi quelle della Lega e varie di gruppi minori. Il corteo è ben presto fermo. Due moto si fanno strada fra noi, sono il mezzo che consentirà a Fini di arrivare in tempo per il comizio a piazza S.Giovanni. Finalmente il corteo riparte, arriviamo all'Altare della Patria all'imbrunire. Due fiamme votive illuminano i soldati dalla mantellina rossa che montano la guardia al Milite Ignoto. Imbocchiamo i Fori Imperiali carichi di storia. Sullo sfondo, possente il Colosseo. Sono le 17,30, il comizio è cominciato da poco ed il nostro corteo è definitivamente fermo a 400 metri da piazza S.Giovanni. Non riusciremo a raggiungerla. Non sentiamo gli oratori, solo parte di un discorso trasmesso da un telefonino collegato a Sky e amplificato da un megafono volante. Chiamiamo casa col cellulare per sapere cosa succede, cosa dice la TV: c'è un primo annuncio, oltre un milione di presenze, poi la stima arriverà incredibilmente a due milioni. Siamo contenti, anche se abbiamo perso i comizi, e tutti i partecipanti confermano soddisfatti che la cosa importante era essere qui, a manifestare la nausea per una politica di sopravvivenza e dalle inconcludenti furbizie utili solo alla gestione del potere. L'Italia ha problemi grossi e non può aspettare! Non si possono aumentare le tasse e pretendere di rilanciare l'economia. Le tasse devono calare, altrimenti si frenano i consumi mentre i capitali d'impresa fuggono in paesi - come l'Irlanda - dove le tasse sono più basse. I ricchi possono anche piangere, come auspica certa sinistra, ma prima devono cessare gli sprechi. Solo così il debito pubblico diminuirà e l'economia potrà ripartire. E siccome il governo, per soddisfare una miriade di esigenze specifiche, rinuncia ai grandi progetti politici, dobbiamo forzare la mano: andare al bipolarismo perfetto. Un Partito Popolare di centro-destra ed un Partito Democratico di centro-sinistra. Siamo venuti a Roma con entusiasmo, metà delle persone non è militante di un partito ma gente comune che per la prima volta scende in piazza. Questo vorrà pur dire qualcosa! Dice infatti che dopo il 2 dicembre la politica non potrà più essere la stessa. Ci siamo scoperti uniti da un comune sentire che supera le differenze di partito. Nel recente passato si era molto dibattuto sul partito unico. Era voluto dai vertici e molti di noi avevano storto il naso. E' la base questa volta che ha promosso il partito unico del centro-destra, quello che, con l'eventuale partito unico della sinistra, potrà contribuire a progettare una nuova Italia. Quella attuale è ferma ormai da 30 anni. Questo è il risultato più importante di quella giornata, e noi potremo dire con orgoglio **«lo c'ero!»**.

Riccardo Facchini  
Capogruppo Un Polo per Anzola



## E se prima di aumentare le entrate diminuissimo le spese?

Un Consigliere comunale che si appresta a parlare del bilancio 2007, ha (purtroppo) scarse probabilità di trovare lettori. Questo, non perchè l'argomento non è interessante, ma perchè è solitamente affrontato con termini che facilitano la polemica e la contrapposizione, ma non aiutano i cittadini a capire come saranno spesi i loro soldi e a quali scelte di sviluppo saranno chiamati a contribuire. E' vero che l'argomento non ha molto fascino, ma con un pò di buona volontà si può almeno tentare di spiegarlo ai diretti interessati, visto che le decisioni le assumono il Sindaco, la Giunta e i Consiglieri comunali, ma i quattrini ce li mettono gli anzolesi. Anzitutto, cos'è un bilancio preventivo? E' l'organizzazione politica ed economica del programma di sviluppo di un Comune, ed è composto dalla spesa corrente e dal programma di investimenti in opere pubbliche.

Le spese che ricorrono ogni anno (per questo dette correnti) riguardano gli stipendi, i costi per rendere operativo l'apparato amministrativo e la gestione dei servizi sociali erogati dal Comune, mentre la parte destinata agli investimenti serve per finanziare la costruzione dei servizi di cui ha bisogno la comunità. Lo abbiamo illustrato in modo sintetico, ma il bilancio di un Ente locale è questo. A cosa sono dovuti i motivi di dissenso tra maggioranza e minoranza in Consiglio comunale? Sono causati dalle diverse strategie di sviluppo che le forze politiche propongono per il futuro, e, soprattutto, dal diverso modo di spendere i soldi dei cittadini. Tanto per facilitare la comprensione di ciò che stiamo spiegando, diciamo che negli incontri preparatori del nuovo bilancio la Giunta ha anticipato che per il 2007 intende chiedere ai cittadini alcuni sacrifici supplementari, al fine di garantire il pieno godimento dei servizi attuali e poterne finanziare dei nuovi. E qui nasce una delle prime cause di dissenso tra il nostro gruppo consiliare e la Giunta, perchè prima di chiedere ulteriori sacrifici a famiglie che di problemi ne hanno già abbastanza per conto loro, noi chiediamo di riconsiderare le spese sostenute dall'amministrazione comunale e verificare dove, e in che modo, si possono risparmiare soldi. Siamo sicuri che questo invito al risparmio è condiviso da tutti i cittadini, peccato che il Sindaco e la sua maggioranza di guardano bene dall'accettarlo perchè significherebbe tagliare quei costi della politica che si trasformano poi in consensi elettorali. Volete qualche esempio? Hanno già detto che stanno valutando la possibilità di aumentare gli introiti applicando anche ad Anzola l'addizionale IRPEF. Un punto di tale addizionale equivale (stime fornite dall'assessorato) a circa 150.000 € (25 € a famiglia, circa), e si può arrivare fino allo 0,8 %. E' vero che non sarà un salasso da rovinare le famiglie, ma, chiediamo noi, per quale motivo si procede senza indugi ad aggravare i bilanci domestici e ogni anno resta identico il sistema delle spese? Volete un altro esempio? Come preannunciato nel bilancio dell'anno scorso, l'assessorato ai servizi sociali ha manifestato l'intenzione di aumentare le tariffe di alcuni servizi forniti ai cittadini. Sarà quindi aumentata la quota a carico dell'utente per il trasporto di disabili e persone anziane, sia per i viaggi interni che per quelli esterni al territorio comunale. Per di più, sempre in nome di quell'assurdità legalizzata per cui dobbiamo uniformare i costi dei nostri servizi a quelli degli altri Comuni dell'associazione "Terre d'acqua", saranno aumentate le rette relative all'assistenza domiciliare e al pasto di indigenti ed anziani. E a questo punto chiediamo: per quale motivo prima di chiedere questi sacrifici (sempre "piccoli", ma da sommare a tanti altri "piccoli" aumenti di rette, tariffe o addizionali IRPEF) non si dimostra chiaramente che il Comune ha anche la capacità (o meglio, la volontà...) di rimettere in discussione anche le proprie spese, dando per primo il buon esempio?

Gabriele Gallerani  
Capogruppo Progetto per Anzola

la realizzazione di questo giornale è stata possibile anche grazie a:

**Aereospurghi s.n.c.**  
Via Grimandi, 5  
40011 Anzola dell'Emilia BO  
Tel. 051732354 - Fax 051732140  
e-mail: aereospurghi@tin.it

**Auto Mancini**  
MULTIBRAND  
AUTO  
SCOUT 24  
Anzola dell'Emilia (BO) - Via 1° Maggio, 40  
Tel. 051.732418-731582 - Fax 051.494048  
info@automancini.it - giornale.anzolanotizie@automancini.it  
4448 metri - Tutto pneumatici - Pneumatici - Vendita commerciale  
Rata statale con garanzia 52 mesi - Finanziamenti agevolati - Leasing

**BANCA DI BOLOGNA**  
Anzola dell'Emilia  
Via Emilia, 158 - Tel. 051 6425611  
www.bancadibologna.it

**BIGNAMI** SPA  
PRODUZIONE AVICOLE

**FABBRI**  
1905  
FASHION  
OUTLET

**COOP.COSTRUZIONI**  
COSTRUIAMO FUTURO

*impresa edile*  
**F.LI MIGLIORI s.r.l.**  
Via Grimandi, 7 - Anzola dell'Emilia  
Tel. 051733164 - fax 051732623  
**EDIL MIGLIORI**  
s.r.l.

**GRUPPO SGARZI**  
Tel. 051.734888 - Fax 051.734100  
**SGARZI PACKING** **LAPORTA & LE FINESTRE**  
EVOLUZIONE IMBALLAGGIO CASA, UFFICIO, COMUNITA'  
Tel. 051.734888 - Fax 051.734100 Tel. 051.732222 - Fax 051.735006  
Via Emilia, 41/N - 40011 Anzola dell'Emilia BO

**italferro**  
**italmetalli**

**GRUPPO LELLI**  
**LELLI LINO & FIGLI s.r.l.**  
**TERRA E MARE**  
surgelati  
**ANZOLA EMILIA**

**Marchesini**  
PNEUMATICI  
Via 1° Maggio, 1 - Anzola dell'Emilia  
Via Pacinotti, 14 - S. Giovanni in Persiceto

**EDILPIANORO** SpA  
Via del Lavoro, 2 - 40065 Pianoro BO  
Tel. 05165117511 - E-mail: info@edilpianoro.it

**PIEDI** S.R.L.  
**Servomech**  
ATTUATORI LINEARI - LINEAR ACTUATORS  
MARTINETTI MECCANICI - SCREW JACKS

**Venturi** **CERMET**  
AUTOSPURGI s.r.l.  
VENTURI FRANCO  
PRONTO INTERVENTO  
051 731110  
**Venturi Ambiente**  
DIVISIONE TELECAMERE E RISANAMENTO

**G.R.B.**  
Tranciatura fine  
Tranciatura normale  
Stampaggio lamiera a freddo  
Assemblaggio di complessivi  
Via Nepoti, 1  
40011 Anzola dell'Emilia (Bo)  
Italia  
www.grb.it - e-mail: info@grb.it